

VareseNews

Trenta mila lire per costruire una scuola e Busto divenne città

Pubblicato: Giovedì 30 Ottobre 2014

«Tra i vari motivi che spinsero ad elevare la città di Busto Arsizio a città ci fu la decisione di investire 30 mila lire per la costruzione di una scuola». **Parte da queste parole del sindaco Gigi Farioli la celebrazione dei 150 anni di città**, un anniversario che ricorre oggi 30 ottobre e che l'amministrazione comunale ha iniziato a festeggiare grazie alla regia della **Famiglia Bustocca e della collaborazione della Famiglia Sinaghina**. Sono stati i due sodalizi, che per la prima volta nella loro storia collaborano attivamente, ad organizzare i due appuntamenti di oggi che hanno avviato le celebrazioni. Questa mattina, infatti, è stata inaugurata **la pianta del borgo di Busto Arsizio com'era nel 1859**, realizzata da **Ivanhoe Gambini** (figlio d'arte del celebre architetto del liberty bustocco Silvio) nel 1959 e restaurato per questa occasione.

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA



La pianta è ora **esposta nel foyer del Museo del Tessile** ed è stata illustrata dall'architetto **Augusto Spada** che ha spiegato la struttura del borgo 150 anni fa con i suoi 10 abitanti e poco più. Vie e quartieri hanno cambiato nome e conformazione in questi 150 anni e poco è rimasto di quell'epoca: «Non c'è più il vialone delle Grazie con i suoi ippocastani dove i bustocchi passeggiavano all'ombra dei piantoni, sono ridotti al minimo i blocchi di case con i loro cortili interni». Busto è cambiata molto prima con la rivoluzione industriale, che qui è iniziata proprio in quel periodo con le ciminiere e le grandi fabbriche, e poi con l'edificazione dei condomini negli anni '70 che hanno invaso i grandi prati all'esterno del centro storico. Anche la biblioteca, diretta da **Loredana Vaccani**, ha dedicato **uno spazio per la**

consultazione di una selezione di volumi su Busto Arsizio scelti tra gli oltre 800 presenti a Palazzo Cicogna.

Nel pomeriggio la celebrazione del compleanno della città è proseguita **al parco Milani**, tra le due grandi ciminiere che testimoniano l'operosità di questo centro industriale. Qui la Famiglia Bustocca, con la sua regìa **Chiara Massazza**, ha letto gli auguri più significativi raccolti in queste settimane tra i bustocchi: tra questi **Umberto Pellizzari**, il prevosto **Severino Pagani**, **Patrizia Fastina Crosta**, **Rosella Formenti**, **il Magistero dei Bruscelli**, **Ginetta Grilli** con la sua ballata dedicata a Busti Grandi e molti altri. **Antonio Tosi** dell'Aubam ha letto la composizione del primo consiglio comunale (il sindaco era Carlo Crespi detto "Cordafina") dopo l'elevazione a città mentre gli **Alpini** bustocchi hanno preparato la polenta e la **Cascina Burattana** e il **Salumificio Bustese** hanno preparato il rinfresco. Circa un centinaio le persone presenti all'iniziativa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it